

# terzo tempo sport magazine

33

20 aprile 2020

Il Settimanale

#IORESTOACASA



Commentario di fatti e vita sportivi

La nuova normalità



We are growing.  
We are hiring.  
We are SEAS.



[www.seas-italy.it](http://www.seas-italy.it)



## La nuova normalità

La pandemia con cui siamo costretti a fare i conti ha creato una sorta di par condicio nel mondo dello sport, costringendo a rinunciare all'attività agonistica e rimandando sine die la possibilità di assistere alle gare di tutte le discipline.

Quella che ormai viene definita "la nuova normalità", fatta di regole di comportamento più accorte, sarà raggiunta attraverso una serie di passaggi intermedi, tali da imporre ancora misure di distanziamento sociale e contingentamento nell'accesso ai luoghi.

Di buono c'è che, allorquando saremo riammessi sugli spalti o a bordo di un campo, di una vasca, pista o un circuito, avremo buone garanzie di essere tranquilli rispetto al rischio di contagio.

Il calcio, a meno di ripensamenti, sarà la frontiera che sperimenterà la seconda fase dell'emergenza sanitaria, con i giocatori chiamati a un periodo di ritiro prestabilito durante il quale resteranno a contatto con le figure strettamente necessarie a condurre la preparazione e rimettersi in forma.

La prospettiva di riprendere a giocare, rigorosamente a porte chiuse, tra fine maggio e inizi di giugno per concludere il campionato nella calura di luglio, prefigura una situazione ambientale, oltre che psicofisica, ben diversa da

quella che avevamo lasciato prima del lockdown. Sarà come disputare un campionato del mondo di calcio con un calendario più diluito ma non meno stressante. Con la coda della Champions League, dai quarti in poi, con la finale fissata dall'Uefa il 29 agosto.

Il centro sportivo Bortolotti di Zingonia è e resterà la casa dell'Atalanta con tutti gli effettivi a disposizione di mister Gasperini.

Sabato 18 aprile la Fige ha inviato ai ministri di salute e sport il protocollo con le disposizioni per la ripresa degli allenamenti relativamente alle squadre di calcio.

Il protocollo era stato messo a punto dalla commissione medico scientifica della Federazione per la possibile ripresa a partire dal 4 maggio prossimo.

Le linee guida tracciate dal protocollo sanitario di garanzia prevedono che le squadre potranno tornare al lavoro ma con rigidi criteri di sicurezza: i giocatori verranno costantemente monitorati e i contatti con l'esterno dovranno di fatto essere azzerati. Giocare al Gewiss Stadium, ancorché a porte chiuse, significherebbe certificare uno stato di salute del territorio più confortante.

E' ciò che ci auguriamo per il bene di tutti.



terzo  
tempo  
sportmagazine



**UBI** > Banca  
Fare banca per bene.

## **Borse di Studio UBI – TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE - PANATHLON Club Bergamo**

**Scadenza prorogata al 30 aprile 2020**

E' stata prorogata al **30 aprile 2020** la scadenza del bando per l'assegnazione di **borse di studio a studenti atleti meritevoli**, promosso da TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE, testata giornalistica online dedicata al mondo sportivo bergamasco, in collaborazione con UBI BANCA e Panathlon Club Bergamo. La proroga si è resa necessaria alla luce dell'emergenza sanitaria e delle disposizioni restrittive inerenti adottate a livello nazionale e comprendenti le attività scolastiche e agonistiche. Il bando prevede che gli studenti atleti meritevoli potranno essere segnalati da società sportive e istituti scolastici in virtù delle buone pratiche e condotte positive espresse negli studi e nell'attività agonistica.

### **Motivazioni borse di studio UBI TTSM Panathlon**

I destinatari delle borse di studio, del valore di euro 500,00 (cinquecento/00) cadauna, sono studenti di scuole medie di primo e secondo grado, tesserati per società sportive riconosciute dal Coni, i quali si siano distinti per il merito e la condotta nell'istruzione e formazione a livello scolastico, l'impegno a coniugare la frequenza scolastica con la preparazione sportiva e le attività agonistiche, il rispetto delle regole e dell'avversario in allenamento come in gara e fuori dal contesto agonistico, gesti di fairplay, la disposizione al sacrificio in relazione a particolari situazioni logistiche e familiari.

### **Candidature**

I dirigenti delle società sportive potranno segnalare un proprio atleta, corredando la candidatura con un breve profilo e le motivazioni che, a loro parere, lo rendono meritevole.

Le schede pervenute saranno interfacciate con il giudizio della scuola frequentata e sottoposte alla commissione di valutazione composta da rappresentanti dei Soggetti Proponenti e di Istituzioni, Enti e Associazioni afferenti al mondo scolastico, dell'educazione e della formazione allo sport.

Le segnalazioni dovranno pervenire **entro il 30 aprile 2020** al seguente indirizzo di posta elettronica: [borsedistudio@terzotemposportmagazine.it](mailto:borsedistudio@terzotemposportmagazine.it)

# terzo tempo sport magazine

## Contents

### Editoriale

La nuova normalità

### MONDO ATALANTA

lavori alla tribuna UBI

Freuler leader silenzioso

Football Nerds la maglia solidale

### EDUCATIONAL

La lezione dei campioni

### RETI E CANESTRI

Bergamo Basket 2014 andrà avanti

Bresciani stratega del marketing Olimpia

### EDUCATIONAL

Trail Berghem Mola Mia

### VITE DI CORSA

Runners pettorale virtuale

### LO SPORT NEI RICORDI

Il turbo-rovescio di Canè

### VITE IN QUOTA

Montagna generosa

### MONDO PARALIMPICO

Sbs Tennis con 3 Top 100

## AEA

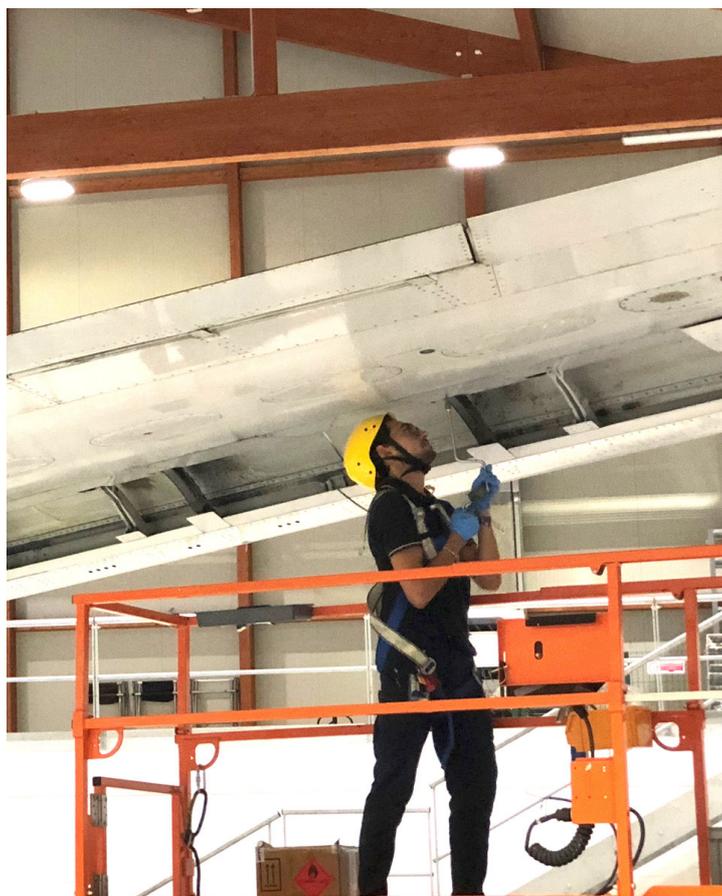
### Aircraft Engineering Academy

Prima accademia di alta formazione, certificata ENAC,  
per tecnici specializzati in manutenzioni aeronautiche.

Unico percorso di 4 anni, teorico e pratico, con accesso diretto alla  
professione presso una delle 14 basi operative italiane di Seas.

Iscrizioni aperte sul portale [training-aea.it](http://training-aea.it).

Requisiti d'accesso: diploma e buona conoscenza della lingua inglese.



**AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY**

B E R G A M O

Supplemento a TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE - Testata Giornalistica online iscritta al Registro della Stampa del Tribunale di Bergamo -  
n. 10/2019 del 10/07/2019 - Direttore responsabile Eugenio Sorrentino - Indirizzo redazione: via Pizzo Recastello 24 - 24125 Bergamo -  
tel. 3391701703 - email: [info@terzotempomagazine.it](mailto:info@terzotempomagazine.it) - coordinamento redazionale: Federica Sorrentino - fotografie: Francesco Moro  
Edito da Sitointerattivo srls - via Sporca 3 - 24020 Scanzorosciate (BG) - P.iva e C.F. 04353580162  
Progetto grafico: Studio Mena & De Netto - design&architettura - Palazzolo s/o (Bs)

Hanno collaborato a questo numero: Fabrizio Carcano, Federica Fusco, Fabio Manara, Luca Lembi, Paolo Valoti.



rendering della tribuna UBI con la scritta ATALANTA

## Lavori alla tribuna UBI

Eugenio Sorrentino

Lo scenario della ultimazione del campionato 19-20 a porte chiuse schiude l'iter autorizzativo per avviare i lavori di riqualificazione e adeguamento della tribuna UBI del Gewiss Stadium. Il progetto degli interventi è noto e la procedura per ottenere il rilascio del permesso ad aprire il relativo cantiere dovrebbe essere conclusa entro il mese di maggio. Un intervallo di tempo entro cui, riavviata la cosiddetta Fase 2 dell'emergenza sanitaria, le opere edilizie saranno state già riavviate. L'esecuzione e il completamento degli interventi previsti sono racchiusi in un periodo di cento giorni. Termine eventualmente dilazionabile, in assenza di vincoli legati alla presenza del pubblico, ma c'è da ritenere che Roberto Spagnolo, direttore operativo dell'Atalanta, voglia stare nei tempi allo stesso modo con cui ha rispettato ampiamente quelli che hanno portato alla realizzazione della nuova curva nord. Un capolavoro di programmazione come se ne vedono pochi in giro. La squadra di Gasperini, conclusi gli impegni della stagione in corso in pieno agosto, potrebbe ritrovare il suo stadio in quella successiva senza più migrare. L'adeguamento dei seggiolini nella tribuna UBI, un po' più larghi e maggiore separazione tra i

gradoni, imporrà la rinuncia a 600 posti a sedere, destinati a essere recuperati realizzando lo spicchio trapezoidale di confine con la curva sud, che sarà speculare alla nord ma non oggetto di intervento nel 2020.

La nuova tribuna UBI è stata concepita per ospitare anche gli Skybox, che rientrano nelle strategie di marketing e, quantunque si renda necessario gestire una situazione generale economicamente difficile per i più, si spera servano a riaffermare quello spirito di attaccamento che i partner hanno dimostrato di avere al progetto che li ha legati all'Atalanta. Non si interverrà sull'attuale copertura, che pure in futuro verrà sostituita, e permarrà l'aspetto della facciata esterna soggetta a vincolo monumentale da parte della Sovrintendenza.

*"Il piano attuativo prevede il rifacimento dei gradoni per portarli a norma – ha spiegato Roberto Spagnolo – ovvero ne sarà ridefinito il profilo. Verranno abbattuti quelli esistenti, mantenendo la struttura portante e rinforzandola. L'esperienza maturata nella realizzazione della curva nord tornerà utile per la fase di riqualificazione della tribuna UBI, che non subirà aumenti di volumetria".*



## Freuler leader silenzioso

Fabio Manara

Essere leader non significa necessariamente alzarsi nello spogliatoio e fare lunghi discorsi ai compagni. Si può essere un faro per i compagni solamente, si fa per dire, dando l'esempio. Il caso più emblematico in casa Atalanta è quello di Remo Freuler. Il centrocampista svizzero, 28 anni compiuti lo scorso 15 aprile, infatti è diventato con l'impegno e la costanza uno dei perni della squadra nerazzurra.

Arrivato da perfetto sconosciuto nel gennaio del 2016 dal Lucerna, ha saputo adattare alla svelta le sue caratteristiche al calcio italiano e in particolare a quello di Gian Piero Gasperini. I primi sei mesi sono stati il tempo giusto per fare un primo rodaggio, prima di prendersi definitivamente un posto nella mediana nerazzurra. Incontrista, incursore e anche assist man, Freuler si è distinto per la sua duttilità. Con Marten de Roon forma una perfetta coppia di frangiflutti a protezione della difesa, ma se l'olandese ama agire dalla mediana in giù, lo svizzero predilige spingersi in avanti, sfruttando il tempismo nell'infilarsi negli spazi lasciati dalle squadre avversarie e i 17 gol in 159 presenze sono un bottino di tutto rispetto. Il centro più bello

della sua carriera è, senza dubbio, il tiro da fuori area che vale il 4-1 contro il Valencia nella gara di andata degli ottavi di finale di Champions League, un match che verrà ricordato per tanti motivi e anche per la sua perla.

A proposito di numeri, la media voto stagionale di Freuler, analizzando le pagelle nazionali, è di 6.05 che sale a 6.5 per quanto riguarda il Fantacalcio, uno dei giochi più amati dai tifosi di calcio nostrani. Insomma, è il classico giocatore da avere sempre nell'undici titolare, anche perché – nonostante le tante battaglie in mediana – ha raccolto una sola espulsione e 15 cartellini gialli in quattro anni, a fronte di una media di tre assist a stagione. Numeri da fare innamorare tanto gli allenatori quanto i "fantallenatori".

Tra i regali più belli ricevuti lo scorso 15 aprile, in occasione del suo compleanno, c'è anche il bel messaggio che gli è stato recapitato da Papu Gomez: *"È il giocatore che ha più corso per me nella mia carriera"*, ha detto il capitano della Dea. Ai chilometri percorsi in campo vanno aggiunti gli assist, gli inserimenti, i palloni recuperati e una pila alta così di magliette sudate, come piace a tutti i tifosi nerazzurri e anche a noi.



(Luca Gotti - Responsabile Macro Area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di UBI Banca)

## “RICARICONTO” di UBI Banca

### NASCE IL PRIMO SERVIZIO CHE CONSENTE DI RICARICARE IL SALDO RATEIZZANDO UNA O PIU' SPESE DEL CONTO CORRENTE

Per la prima volta in Italia viene offerto un prodotto che consente di rateizzare spese già sostenute per ottimizzare, in totale autonomia, la gestione del proprio bilancio familiare.

UBI Banca è il primo istituto di credito italiano a offrire ai suoi clienti una formula semplice e immediata per ottimizzare, in totale autonomia, la gestione quotidiana della propria liquidità: RicariConto.

Il servizio consente di rateizzare singole spese addebitate sul conto corrente, come bonifici, pagamenti e tante altre, per ricaricare il saldo e renderlo nuovamente disponibile per pianificare nuovi acquisti o per avere la tranquillità di poter affrontare eventuali impegni futuri imprevisi. Ricariconto si attiva facilmente in filiale e senza costi, previa valutazione positiva del merito creditizio.

Una volta attivato, le singole spese possono essere rateizzate in totale autonomia con un click tramite l'APP UBI Banca (o tramite l'Internet Banking) o, per chi preferisce, anche in filiale o tramite il Servizio Clienti.

Il cliente sceglie quindi la durata del piano di rateizzazione e, a fronte di una commissione fissa mensile che varia in funzione dell'importo rateizzato, il saldo del conto corrente viene ricaricato in tempo reale. Le rate e le relative commissioni verranno quindi addebitate a partire dal secondo mese successivo.

L'importo rateizzabile va da un minimo di 250 euro (con possibilità di aggregare più spese di importi inferiori fino al raggiungimento della soglia minima) a un massimo di 5.000 euro e comunque nei limiti del plafond assegnato e disponibile per ogni singolo cliente.

*“Per la prima volta una banca lancia sul mercato un prodotto finanziario che consente di gestire la propria liquidità con flessibilità ed in totale autonomia senza che sia necessario richiedere, ogni volta, la concessione di un prestito.”*

*Ricariconto offre un servizio rivoluzionario ed innovativo che è nato dall'attenzione ai bisogni del cliente e dalla spinta innovativa che caratterizza UBI Banca, affiancandosi e completando l'offerta che con la carta di credito Hybrid consente già da tempo di rateizzare le spese con questa effettuate”.*

Nel triennio 2016-2018 UBI Banca ha investito circa 164 milioni di euro in innovazione, per il quadriennio 2016-2019 sono stati stanziati più di 13 milioni di euro in cybersecurity. Un'evoluzione costante che tiene in considerazione la multicanalità dell'esperienza bancari ad oggi.

Per il rinnovamento delle filiali, grazie anche alle tecnologie utilizzate, il Piano Industriale al 2019/2020 ha previsto un spesa di 240 milioni di euro.

**DAI  
LA  
CARICA  
AL TUO  
CONTO**



Per sostituire il frigo senza scongelare i tuoi risparmi c'è RicariConto®,  
**il primo servizio per ricaricare il saldo**, pagando un po' alla volta le singole spese del conto.  
**Attiva RicariConto® senza costi in filiale e dai, quando vuoi, la giusta carica al tuo conto.**

 in filiale     [ubibanca.com](http://ubibanca.com)     800.500.200

**UBI Banca**  
 Fare banca per bene.

UBI RicariConto® è una carta di credito virtuale per consumatori, emessa da UBI Banca su circuito privativo. Consente al titolare di effettuare operazioni di pagamento dalla carta ad un conto corrente a lui intestato/cointestato presso la Banca o altri intermediari, per ripristinare su tale conto la provvista corrispondente a determinati addebiti contabilizzati sullo stesso. Alcune spese di conto non sono rateizzabili. Gli utilizzi della carta sono rimborsati tramite singoli finanziamenti a rimborso solo rateale, con facoltà di rimborso anticipato dell'importo dovuto per ciascun finanziamento. I finanziamenti sono attivabili nella filiale presso cui è in essere UBI RicariConto®, tramite il servizio Qui UBI (la cui titolarità non è condizione necessaria per la concessione di UBI RicariConto®) o il numero verde 800.500.200. UBI Banca si riserva il rilascio della carta e la definizione dei massimali di spesa in base al merito creditizio. Condizioni del prodotto ed elenco delle operazioni rateizzabili su fogli informativi e documentazione precontrattuale in filiale e nella sezione Trasparenza del sito [ubibanca.com](http://ubibanca.com).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.  
 RicariConto® è un marchio registrato di UBI Banca S.p.A. e tutti i diritti sono riservati.



Prototipo – limited edition – di maglia speciale con la silhouette della Val Seriana

## Football Nerds la maglia solidale

Federica Sorrentino

In tempi di lockdown e pandemia da Coronavirus, FootbAll Nerds ha ideato un'iniziativa per lanciare un messaggio forte, di solidarietà per Bergamo e per tutta la sua comunità.

Si tratta di “#NERDCONCEPT CHALLENGE: immagina la maglia della solidarietà dell’Atalanta per Bergamo”, challenge nerazzurra aperta a tutti, per disegnare una speciale maglia di solidarietà per Atalanta, richiamando il territorio bergamasco e senza inserire uno sponsor tecnico ufficiale, che trasmetta alla città e al territorio la vicinanza della community globale del calcio.

Nel prototipo disegnato da FootbAll Nerds, una limited edition, l’Atalanta rinuncia al classico nerazzurro per una maglia speciale, che porta sul cuore la silhouette della Val Seriana, epicentro locale della tragica pandemia.

In un momento in cui il mondo dello sport è fermo, FootbAll Nerds ha trovato il modo per continuare a raccontare la passione nerd per il calcio. Sono stati in molti a mettersi in gioco con fantasia, creatività e passione per creare una casacca degna di una città come Bergamo.

Molte le iniziative a sostegno della città lombarda, che è in continuo movimento per lottare con tutte le sue forze nella battaglia contro il Coronavirus,

come quella di Federica Pellegrini, la quale ha messo all’asta alcuni suoi cimeli per l’ospedale Papa Giovanni XXIII; ma con questa challenge si è deciso di coinvolgere i numerosi tifosi e appassionati.

Tutta la città, medici e infermieri in prima linea, si sta impegnando nell’aiutare tutti coloro che sono stati colpiti dalla pandemia.

Nonostante l’emergenza in Italia a causa del Coronavirus non sia ancora conclusa, l’iniziativa lanciata da FootbAll Nerds è di impronta decisamente originale.

La proposta consiste, come in un gioco di ruolo, nel “mettersi nei panni degli sponsor tecnici”, provando a realizzare una casacca nerazzurra; attività che normalmente questi svolgono in accordo con i club. L’obiettivo è quello di rendere omaggio alle tante e troppe persone che, purtroppo, ci hanno lasciato in questo periodo così duro e difficile.

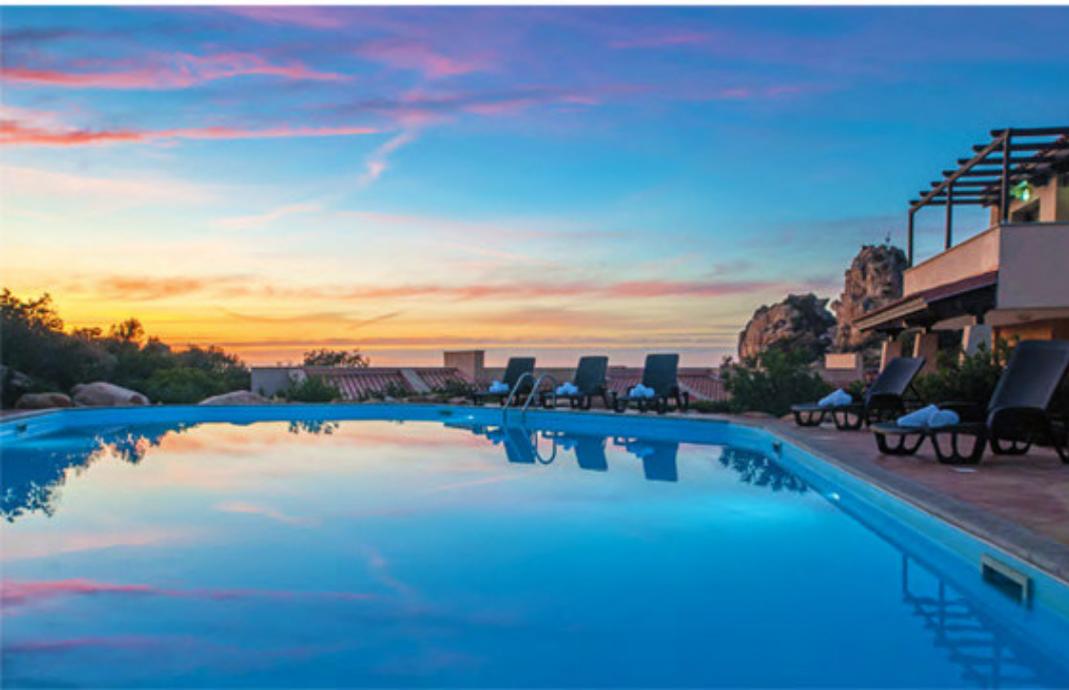
Diversi utenti si sono sbizzarriti, c’è chi ha voluto mantenere il classico colore nerazzurro, chi invece ha scelto i colori giallo e rosso (colori di Bergamo), chi ha inserito lo skyline della città, oppure le scritte come “Forza Bergamo”, “Mola mia” e “Rinascerei”.



# GRAVINA RESORT

COSTA PARADISO | SARDEGNA

Il Gravina Resort, incastonato nelle rocce di Costa Paradiso, è a pochi minuti di auto dalle bellissime spiagge della costa nord della Sardegna. Tutte le ville e gli appartamenti hanno una meravigliosa vista panoramica e sono con dotate di ogni comfort moderno. Uso gratuito della piscina privata di acqua salata. A disposizione gli ospiti anche Wi-Fi gratuito, TV, parcheggio gratuito, bellissimo giardino, area barbecue e lettini.



## GRAVINA RESORT

Via Li Nibbaroni • I-07038 Trinità d'Agultu  
Vignola (OT) • Tel. +39 079 689880  
Mob. +39 392 9028550  
[www.gravinaresort.it](http://www.gravinaresort.it) • [info@gravinaresort.it](mailto:info@gravinaresort.it)



Novak e Jelena Djokovic: il dono ricevuto dalla loro fondazione (photo facebook)

## La lezione dei campioni

Federica Sorrentino

*“Cara Italia, anche se stai attraversando un periodo molto difficile, sappi che non sei sola in questa situazione. Ti sosteniamo e ti inviamo il nostro amore, il nostro sostegno, le nostre preghiere e desideriamo tu rimanga forte per affrontare e superare questi giorni difficili. Resta forte e coraggiosa, fiduciosa, sana e unita. Andrà tutto bene”.*

Quando lo ha scritto su Instagram, **Novak Djokovic** (n°1 del tennis mondiale) aveva deciso già di donare, attraverso la fondazione creata a suo nome, un'ingente somma agli Ospedali di Treviglio-Caravaggio e Romano di Lombardia nella lotta al coronavirus. Una scelta affonda le radici nel passato giovanile del 32enne campione serbo e nei legami con la Bergamasca. Nativo di Caravaggio il padre del suo manager Edoardo Artaldi, il cui cugino Massimo Borelli è prima di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Treviglio. L'altra struttura beneficiaria della donazione di “Nole” è l'ospedale San Raffaele di Milano.

L'importante donazione di Djokovic permetterà di ammodernare e di ingrandire la shock room della terapia intensiva dell'Ospedale di Treviglio che durante l'emergenza covid è il cuore delle attività rianimatorie.

Finita sul podio anche senza nuotare, **Federica Pellegrini** è riuscita a fare bingo con la sua asta speciale in streaming, condotta con la collaborazione di Frank Matano, arrivando a raccogliere 66.100 euro, una cifra interamente destinata all'ospedale Papa Giovanni XXIII. Un risultato a suo dire sorprendente, che si aggiunge agli innumerevoli contributi di piccola e grande portata a sostegno dell'attività volta alla cura dei pazienti contagiati da Covid-19.

Battuti 59 speciali cimeli dell'olimpionica di nuoto, alcuni dei quali sono stati oggetto di ripetuti rilanci. Come la tuta del podio dei mondiali di Gwangju 2019 (5100 euro), gli occhialini dell'oro olimpico a Pechino 2008 (4550 euro) e il bomber indossato a Italiàs Got Talent (3400 euro).

Il ricavato dell'asta - integrato da una libera donazione del presidente del Coni, Giovanni Malagò, e dal compenso dell'ultima partecipazione della campionessa al programma televisivo «Che Tempo che Fa» - consentirà l'acquisto di ulteriori ventilatori e dispositivi di protezione, utili al personale sanitario bergamasco.

*«Aiuteremo Bergamo in una maniera che nemmeno io mi sarei aspettata»,* ha detto Federica ringraziando chi l'ha aiutata realizzare l'asta.

Massimo Lentsch (photo credits: Bergamo Basket 2014)



## Bergamo Basket 2014 andrà avanti

Fabrizio Carcano

Per il quarto anno consecutivo in A2 anche se la formula dei campionati verrà ufficializzata in tarda estate, quando si farà la conta delle società sopravvissute alla crisi economica post pandemica. Tra queste ci sarà il BB14, che sta programmando una ripartenza che passa da un consolidamento societario. Come spiega il presidente del sodalizio giallonero, Massimo Lentsch. *“Abbiamo utilizzato questo periodo di sosta forzata per riflettere. Intanto stiamo chiudendo i rapporti in essere con la stagione terminata, non abbiamo contratti pluriennali per cui non abbiamo impegni futuri con nessuno e siamo autonomi. La nostra società ha pagato tutte le tasse e tutti gli stipendi, per cui siamo pronti per voltare pagina.”*

Ci diceva delle riflessioni in corso...

*“La prima riguarda un riassetto del Consiglio d'Amministrazione della società, che avrà un direttivo ristretto con massimo tre soci, oltre a un tecnico, un commercialista esperto anche di regolamenti sportivi - una figura fondamentale nella compagine decisoria e abbiamo già individuato qualcuno che faccia al caso nostro - e poi un direttore generale con massima autonomia, che vorremmo fosse Gianluca Petronio, che sovrintenda a tutti i settori, amministrazione, marketing, comunicazione, commerciale, settore*

*tecnico e sportivo e settore giovanile ecc. Nelle prossime settimane sottoporremo all'assemblea dei soci questa formula innovativa del Consiglio ristretto”.*

Dunque si partirebbe dalla conferma di Petronio?

*“È così. Vorremmo andare verso la conferma dell'allenatore Marco Calvani e di Gianluca Petronio, due persone che abbiamo avuto modo di conoscere e apprezzare per la loro professionalità, umanità e trasparenza, due persone competenti, integerrime e oneste, con cui abbiamo costruito un rapporto che vogliamo proseguire. Dopo tre anni consecutivi in cui abbiamo sempre cambiato tecnico e general manager, ora vorremmo avere continuità”.*

Molti club stanno già issando bandiera bianca.

*“Noi siamo una realtà piccola, paradossalmente subiamo poco la debacle dei mancati incassi, o dell'abbandono degli sponsor, che nel nostro caso non esiste. Per cui siamo leggeri e non abbiamo pesi a zavorrarci”.*

E le altre riflessioni?

*“Vogliamo rinnovare il settore giovanile, privilegiando le società che in questi anni ci hanno sostenuto come Terno d'Isola e Torre Boldone, ma valutando anche alternative, vogliamo diventare autonomi ed essere il punto di riferimento dei ragazzi del nostro territorio”.*



Paolo Bresciani con il coach Spanakis (credits: Luca Giuliani/Ufficio stampa Olimpia)

## Bresciani stratega del marketing Olimpia a cura della Redazione

Ha montato lo stand all'Unipol Arena a Bologna, teatro della finale di Coppa Italia A2/A3, ed è stato l'ultimo a lasciare l'impianto dopo la gara, quando ormai la squadra dell'Olimpia era partita alla volta di Bergamo per poter festeggiare.

Lui ha presidiato lo stand fino alla fine, insieme alla hostess che ha accolto tifosi e giocatori per foto e interviste, accanto alla Coppa in esposizione per tutto il giorno: Paolo Bresciani, volto nuovo di Olimpia da quest'anno, ha preso in mano l'ufficio marketing cercando di dare un orientamento e un'organizzazione al tanto lavoro di ricerca sponsor e connessione tra il team e le realtà aziendali del territorio, linfa vitale dello sport perché senza di loro la squadra non sarebbe riuscita a raggiungere determinati obiettivi, in particolare quello più grande di quest'anno, la conquista della Coppa Italia.

Easy, sempre frizzante e sportivo, Paolo racconta il dietro le quinte di un ruolo per nulla semplice ma essenziale in un team che ha puntato in alto e tanto ha raggiunto, e che vorrà confermarsi per il futuro, dopo un periodo difficile sia per l'economia che per lo sport, che Olimpia si troverà ad affrontare.

*"Sono entrato a far parte del team Olimpia con il*

*ruolo di responsabile marketing, un ponte tra le realtà sponsor e la squadra, mi sono dato una stagione sportiva di tempo per poter conoscere e creare nuove sinergie, come è mia abitudine senza destabilizzare determinati equilibri, sto conoscendo singolarmente i ragazzi, lo staff tecnico, e tutti partner commerciali. Purtroppo, arrivati al clou della stagione, con una coppa Italia in bacheca, la situazione globale ha messo in stand by tutti i progetti in essere"*

*"Ritengo che Olimpia Bergamo sia un patrimonio della città di Bergamo e di tutta la nostra provincia. Lo sforzo comune fatto partendo dal presidente Caloni, dal vicepresidente Agnelli, da tutti gli sponsor e da ogni singolo volontario, che sia durante la settimana che durante la partita del weekend si impegna a garantire un regolare andamento della stagione, debba essere supportato maggiormente da chi ha la passione per questo bellissimo sport che porta tante famiglie unite al Pala Agnelli. Come tutti gli appassionati seguo lo sviluppo della situazione sanitaria nazionale con tante idee nel cassetto da condividere con la società.*

*Da buoni bergamaschi si cercherà di ripartire alla grande senza piangersi addosso".*

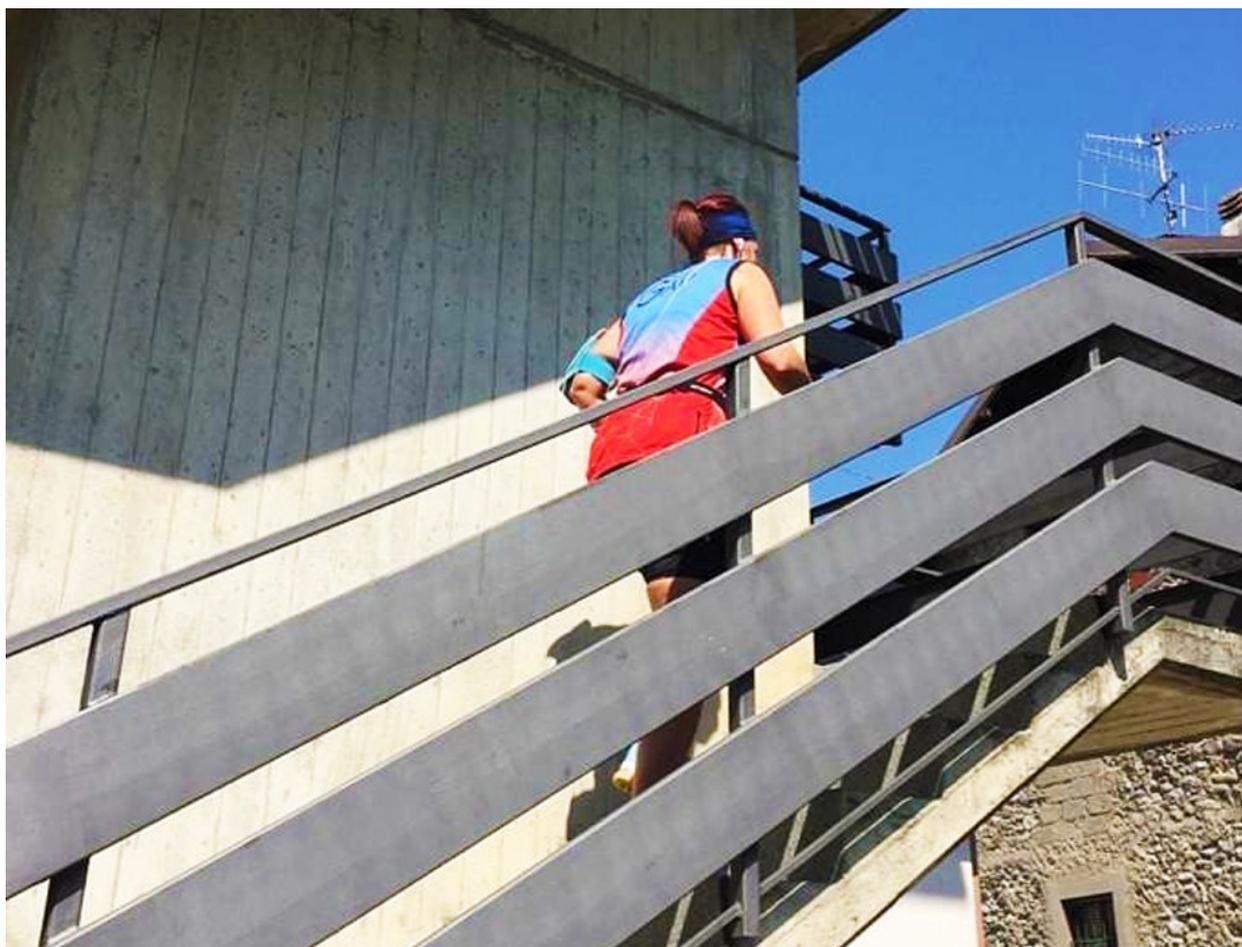


Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,  
in **Via Provinciale, 30.**



**PENTOLE AGNELLI**  
PROFESSIONAL COOKWARE  
SHOW ROOM

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso



( photo credits: Sara Paganoni / facebook )

## Trail Berghem Mola Mia

Federica Sorrentino

Dal mondo della strada a quello della corsa in montagna, l'altra notizia benefica degli ultimi giorni è stata l'adesione all'originale Tbmm (Trail «Bèrghem mola mia»), figlio dell'idea social di tre amiche: Sara Paganoni, Astrid Luciano e Cristiana Mistri. Ben 71 gli «skyrunner» partecipanti a una sfida a distanza che ha visto tutti quanti percorrere 30 km (con almeno 1.300 metri di dislivello) in sei fasi, sgambettando fra tapis roulant, cortile o giardino (facoltativo) e scale di casa (obbligatorio). 71 pettorali che sono andati a sostenere l'Ospedale da Campo degli Alpini di Bergamo

*“L'idea è nata vedendo il campione del Tor des Glaciers Luca Papi, che ha appena ultimato un trail indoor di oltre 100 km – si legge sul profilo facebook di Sara Paganoni - Il progetto è nato in tre giorni, prima solamente per essere realizzato fra amiche; poi abbiamo pensato di coinvolgere altri amici runner”.* E i risultati non si sono fatti attendere. Il numero delle adesioni è cresciuto ed è diventato un'occasione di divertimento da festeggiare attraverso il web.

*“Abbiamo soprattutto pensato che si potesse unire l'allenamento ad un piccolo evento solidale per sostenere l'ospedale da campo di Bergamo,*

*acquistando il pettorale partendo da un simbolico importo di € 10,00. Chiaramente ognuno è stato libero di donare la cifra in base alle proprie possibilità”.*

Ai partecipanti è stato chiesto di inviare la ricevuta del versamento, oscurando l'importo proprio perché si è voluto dare valore all'impegno piuttosto che all'entità della donazione, che tuttavia nel complesso è stata generosa.

Ognuno si è impegnato a portare a termine i km e il dislivello indicato, senza barare. Agli iscritti è stata data la possibilità di scegliere fra due giornate ravvicinate per dare l'opportunità a chi lavora, anche in modalità smart working, di gestirsi al meglio.

Una partecipazione all'insegna del motto: *“divertimento, leggerezza e solidarietà”.* A questa gara solidale si è prestato un campione di grande umanità come Luca Papi, che ha cominciato a correre parallelamente alla decennale esperienza da vigile del fuoco volontario, per poi inanellare una vittoria dietro l'altra nelle gare trail internazionali imperniate sulle distanze e i dislivelli più impegnativi. Un grande stimolo per tutti coloro i quali si sono cimentati in spazi stretti immaginandone di grandi e aperti.

# A.R.I.B.I.



Ass. per il Rilancio della

## BICICLETTA

*A Bergamo dal 1981*



**AIUTACI A FRONTEGGIARE  
L'EMERGENZA CORONA VIRUS**

**EFFETTUANDO UN BONIFICO INTESTATO A:  
ASST PAPA GIOVANNI XXIII  
IBAN: IT52 Z 05696 11100 000012000X95**

**INDICANDO NELLA CAUSALE LA DICITURA  
"DONAZIONE COVID-19" - GRAZIE - THANK YOU**



## Runners pettorale virtuale

Luca Lembi

A fronte dell'impossibilità di correre all'aperto e men che meno disputare competizioni agonistiche, l'associazione dei Runners Bergamo ha invitato gli 800 atleti aderenti, che in media partecipano a un paio di gare al mese, a devolvere la quota di iscrizione virtuale, dai 20 ai 30 euro per ogni pettorale, a scopo di beneficenza, lasciandoli liberi di decidere l'importo e l'ente o associazione a cui versare l'aiuto economico.

Questo tipo di partecipazione consente di acquisire un pettorale virtuale che a suo tempo sarà utilizzato per partecipare una manifestazione aperta a coloro i quali avranno aderito all'iniziativa.

Quanto già nella cassa dei Runners Bergamo, relativo alle quote già versate per prendere parte a gare in calendario, come la Maratona di Milano, è stato già ripartito tra il mondo della sanità e del volontariato.

*"Quando si tornerà a correre, sarà una grande festa – assicura il presidente dell'associazione, Mario Pirotti – sull'onda dell'auspicata ripartenza e rinascita che ci vede tutti protagonisti".*

Di volta in volta si susseguono iniziative con questo scopo. Alla vigilia di Pasqua i Runners Bergamo hanno organizzato una corsa in casa o

nel cortile, sempre nel rispetto delle regole vigenti, con l'impegno a percorrere almeno cinque chilometri. Anche in questo caso la quota di partecipazione è stata devoluta agli Alpini. Una cifra contenuta, ma che conserva valore e importanza proprio perché, come tanti altri esempi del genere, coniuga attività sportiva e solidarietà. In questo modo si cerca di mantenere il ritmo, sperando di tornare quanto prima a dare sfogo alla corsa. Vigge lo spirito di gruppo, ma l'iniziativa ha stimolato tante persone da fuori che si sono messe in gioco.

Dove si correrà la manifestazione che segnerà il ritorno alla nuova normalità? Detto che sarà messa in calendario una volta superata l'emergenza sanitaria, non a carattere competitivo ma su una distanza minima definita e aperta a tutti, piacerebbe disputarla simbolicamente al Parco della Trucca limitrofo all'Ospedale Papa Giovanni XXIII, in prima linea nella lotta al coronavirus. In quella occasione non sarà stilata un ordine di arrivo, ma un attestato di partecipazione che sarà servito a rimpinguare la borsa degli aiuti. Gambe, cuore ed entusiasmo per essere pronti a ritrovare la bellezza della corsa e di una socialità che per ora distanzia ma non divide.



## Il turbo-rovescio di Canè

Eugenio Sorrentino

Gian Piero Galeazzi, celebre telecronista sportivo, sarà ricordato sempre per aver accompagnato i colpi di remi dei fratelli Abbagnale. Pochi ricordano il commento all'impresa compiuta nel febbraio 1990 dal tennista azzurro Paolo Canè che sui campi del T.C. Cagliari in un match di Coppa Davis riuscì a piegare in cinque set lo svedese Mats Wilander, che due anni prima era in testa al ranking Atp, facendo guadagnare la qualificazione all'Italia nella manifestazione. Canè, uno dei più grandi talenti nella storia del tennis italiano, ma che non è riuscito ad andare oltre il numero 26 Atp a causa dei continui problemi fisici, ha fatto del rovescio la sua arma migliore. Ha rovesciato anche la sua vita, scegliendo a fine carriera di trasferirsi proprio a Bergamo e di insediarsi a Gorle per insegnare tennis nel circolo locale. Il 9 aprile scorso ha festeggiato le 55 primavere con moglie e i due figli di 4 e 3 anni, senza potere avere accanto i giovanissimi con la racchetta ai quali trasmette la sua esperienza e in attesa di riprendere a fare il maestro in campo. Ruolo che forse aspettava gli venisse conferito a livello federale.

Ma è felice di seguire e vedere crescere tecnicamente la trentina di allievi. Si parte da

quelli di 5-6 anni per arrivare al livello agonistico dei 15-16enni fino ai 18. Sei anni di attività a Gorle, 30 da quel magico giorno in terra sarda, che riscattò la vittoria sfiorata contro Lendl a Wimbledon nel 1987.

Contro Wilander, sul 2-2, Canè fu chiamato a giocare il match decisivo di Italia-Svezia, dopo essere riuscito a ribaltare il primo singolare e vincerlo al quinto set e imporsi nel doppio in coppia con Diego Nargiso. L'impresa con Wilander fa dimenticare la medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Los Angeles 1984 (fu quarto a Seoul 1998). Vinto il primo set per 6-4, nonostante il break a favore nel secondo, Canè dovette subire la risposta dello svedese che fece suoi i parziali successivi per 6-3 e 6-4. Va detto che la formula della Coppa Davis prevedeva circa mezz'ora di pausa dopo il terzo set. Negli spogliatoi Canè ritrovò le motivazioni e lo dimostrò portandosi sul 5-2 nel quarto set, prima di farsi raggiungere dallo svedese sul 5-5. Poi lo scatto di quello che Galeazzi ribattezzò "turbo-rovescio" e fu 7-5 per l'azzurro. Il quinto e decisivo set si sarebbe giocato lunedì mattina. Canè passa dal 3-0 al 3-3 e dal 5-3 al 5-5, ma poi mette a segno il formidabile 7-5 chiudendo con uno smash storico.



abitato e area di Sappada (photo credits: turismofvg.it)

## Montagna generosa

Paolo Valoti

La realtà dura ma anche di coraggio e mutuo aiuto di questi ultimi mesi, mai immaginata prima, ci spinge verso un tempo di cambiamenti e nuovi comportamenti nella vita di ognuno e anche nell'andare in montagna. In questi momenti difficili, diversi i pensieri e gesti di vicinanza da parte di Soci e Sezioni CAI d'Italia e che hanno sostenuto nell'animo e anche aiutato a costruire le 'Montagne di solidarietà'. Tra questi, molto speciale quello di Paola Piller, Presidente della Sezione CAI di Sappada, la quale ha scritto una commovente lettera che vogliamo condividere con tutta la comunità bergamasca: *'Da diversi anni Sappada ha avuto modo, tramite il comune amico Tino Manzoni, di avere il privilegio di conoscere ed anche ospitare alcuni ragazzi e ragazze diversamente abili di Bergamo e dintorni, per trascorrere qualche giornata spensierata tra i monti di Sappada. Sono nati per ciò rapporti personali che vanno ben oltre la semplice condivisione dell'amore per la montagna. Abbiamo seguito con apprensione le notizie che nelle ultime settimane ci sono pervenute dalla Città di Bergamo e condiviso la Vostra sofferenza ed il dolore che sicuramente ha colpito i soci del CAI di Bergamo, le loro famiglie e la Lombardia intera....*

*Vorremo per altro cercare di andare oltre ad una pur sentita partecipazione, e per tale ragione saremmo orgogliosi di mettere a disposizione gratuitamente a medici e personale sanitario iscritto al CAI, Sezione di Bergamo, e naturalmente alle loro famiglie, alcuni appartamenti per vacanze nella disponibilità dei nostri soci. Un primo sondaggio ha permesso di raccogliere l'adesione di non meno di una quindicina di appartamenti, disponibili settimanalmente o per periodi anche più brevi, nel corso del prossimo mese di giugno; tanto nella speranza che per allora quantomeno la fase di emergenza e di distanziamento sociale sia terminata".*

Per tutti coloro sono interessati a beneficiare di questa opportunità di ospitalità possono comunicare alla mail [presidente@caibergamo.it](mailto:presidente@caibergamo.it)  
Il CAI di Bergamo esprime profonda gratitudine e riconoscenza agli Amici del CAI di Sappada per questa inaspettata e generosa sensibilità di aprire la propria casa per ospitare nuovi amici da Bergamo nella consapevolezza che *"La terra è un solo paese. Siamo onde dello stesso mare, foglie dello stesso albero, fiori dello stesso giardino"* (Lucio Anneo Seneca).



Federazione Italiana Sport Equestri



**LA BARBATELLA**  
Società Sportiva Dilettantistica

## Centro Equestre - Scuderia Salto Ostacoli



***E**sperienza, dedizione per la cura dei cavalli, unite al talento e all'impegno costante. Sono i principi che da sempre caratterizzano il nostro modo di vivere la quotidianità nel nostro centro equestre e azienda agricola vinicola. Alleniamo e prepariamo con meticolosa attenzione cavalieri e amazzoni alle gare di salto ostacoli agonistiche, nazionali ed internazionali oltre che produrre prestigiosi vini spumanti Franciacorta DOCG.*



AZIENDA AGRICOLA VINICOLA



FOLLOW US:  
La Barbatella scuderia  
& Vill'Arquata az. agr.

Via Colzano, 29 - 25030 Adro (BS) Italy  
Tel: [+39] 335/8396668 - info@ssdlabarbatella.it



da sinistra, Morotti, Bertola e Ricci (photo credits: SBS)

## Sbs Tennis con 3 Top 100

Federica Fusco

Il tennis in carrozzina bergamasco ha tre interpreti femminili che hanno guadagnato con merito le posizioni tra le prime cento atlete della classifica mondiale. La migliore di esse, la 49enne Anna Maria Bertola di Spirano, è al numero 72 del ranking Itf, raggiunto grazie alla vittoria ottenuta in singolare nel torneo internazionale di Civitavecchia. Si è trattato del suo primo successo assoluto in un torneo del circuito Itf a dieci anni dal suo debutto. Una soddisfazione personale che assume ancora più rilevanza se si pensa che chi la precede svolge un'attività agonistica certamente più intensa dal punto di vista della partecipazione ai tornei, sostenuta da pool di sponsor. Un gap difficilmente colmabile, anche in considerazione dello stop in corso alle discipline sportive. Alle spalle di Bertola, dieci posizioni più indietro, figura la 40enne Silvia Morotti di Grumello del Monte, anch'essa in campo da un decennio e tra le Top 100 da molte stagioni grazie a un palmares di oltre dieci successi internazionali, le cui prestazioni hanno convinto i tecnici federali che l'hanno convocata lo scorso anno in Nazionale, in occasione dei match validi per la qualificazione (sfiorata) ai mondiali in Portogallo.

La più giovane delle tre, la 29enne Vanessa Ricci di origini leccesi, è arrivata a occupare il numero 90 e sta scalando rapidamente la classifica, essendo riuscita a conquistare i primi tornei a livello Itf. La sua progressione è sotto la lente degli osservatori e fa gongolare lo staff di Special Bergamo Sport, la cui missione è quella di accompagnare attraverso la pratica sportiva il recupero psicofisico delle persone costretti in carrozzina dopo un trauma grave da incidente. I risultati delle tre tenniste orobiche dimostrano come si riesca a conquistare traguardi agonistici di prestigio. La culla dei risultati è il Tennis Club Scanzorosciate, dove gli atleti di Sbs si allenano mediamente sei ore a settimana, arrivando a una decina di ore nei periodi di festività e vacanze. Si tenga conto, poi, che nelle Top 100 del ranking sono presenti solo sei italiane, la migliore delle quali, Giulia Capocci, è al numero 4. Le tre bergamasche, che nell'insieme hanno vinto oltre 20 tornei internazionali, rappresentano dunque il 50% del meglio del tennis paralimpico nazionale. Le Paralimpiadi del 2021, però, restano un sogno perché arrivarci significa scalare la classifica fino a ridosso delle prime 20.

# Streaming e dirette web la forza della connessione

**sitointerattivo.it**



**Sitointerattivo S.r.l.s - 348 5555 348 - info@sitointerattivo.it**

# MY WAY

[A MODO MIO]



#oriocentermymway

**Oriocenter**  
SELECTED STORES

oriocenter.it

